

CORTO CIRCUITO
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO

www.teatrodellajuta.it
teatrodellajuta@gmail.com
Tel. 345 0604219

- Ehi, sabato c'è spettacolo a teatro, andiamo?

- Uhm... quale spettacolo?

- Ma sì, te ne ho parlato l'altro giorno, c'è quell'attore che fa un sacco di personaggi, ha vinto anche qualche premio.

- Eh, ho capito ma è sabato. Ho prenotato per cena. Ho trovato posto in quella trattoria che fa cucina romana, è sempre pieno. Abbiamo già provato tante volte. Non ci ricapita, te lo dico.

- Guarda che lo spettacolo è bello... certo che come fanno la carbonara in quella trattoria... sai che c'è? Ormai hai pronotato, andiamo a cena. Poi chiedo al teatro quando rifanno.

Ecco, non avrete (quasi) più bisogno di fare una conversazione come questa. Sì perché la nuova stagione del Teatro della Juta di Arquata e del Teatro Lavagnino di Gavi, non per caso si chiama **OGNI* MALEDETTO GIOVEDÌ (*O QUASI)**.

Ormai lo sapete, ci piace sperimentare e questa volta non lo facciamo solo con gli spettacoli che ospitiamo ma anche con il giorno di programmazione. Quasi tutti gli appuntamenti della stagione (attenzione al programma, ci sono anche un sabato e due domeniche!) saranno infatti al giovedì, sia per scostarsi un po' dal sovraffollamento di eventi del fine settimana nel territorio, sia per dare una connotazione distintiva alla nostra stagione.

Quindi niente scuse, niente più ristoranti prenotati, niente più finale di Sanremo, niente Champions League... e non c'è neanche più il quiz del giovedì sulla Rai. Giovedì vuol dire teatro.

Il filo conduttore di questa stagione, come sempre realizzata in collaborazione con la **Fondazione Piemonte dal Vivo nell'ambito del Progetto Corto Circuito** e con i **Comuni di Gavi e Arquata**, può essere raccontato dal sottotitolo di uno degli spettacoli in programma: *comprenderti è rivoluzionarmi*. Per cambiare noi stessi, per crescere, dobbiamo provare a capire a fondo gli altri e il presente in cui viviamo. Ogni spettacolo di questa stagione ci farà comprendere qualcosa in più sulle infinite sfaccettature - o forse personalità - che può avere un essere umano *(Il frigo, Metaforicamente Schiros)*, sui rapporti con la famiglia *(Belly Button, Natale in casa Cupiello)*, su come i temi delle guerre passate non smettano di essere attuali *(La dolce guerra, A guerra finita)*, su quali siano le cose per le quali vale le pena vivere *(Every brilliant thing)*.

Allora ci vediamo giovedì a teatro? E sabato in trattoria, per parlare degli spettacoli visti insieme!



OGNI* MALEDETTO GIOVEDÌ

*o quasi



TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA SCRIVIA

TEATRO LAVAGNINO
GAVI

STAGIONE TEATRALE
2026/2027

AI GENERATED



NATALE IN CASA CUPIELLO

TEATRO LAVAGNINO
GAVI



Tra i lavori più noti di **Eduardo**, inserito nella "Cantata dei giorni pari", nasce come atto unico e si sviluppa gradualmente, tanto che l'autore la definirà *"parto trigemino con gravidanza di quattro anni"*: gli anni che vanno dal 1931 al 1934.

È una tragicommedia che restituisce l'immagine di un uomo semplice, incapace di stare al passo con le cose che gli accadono intorno.
Tra comici battibecchi familiari, situazioni paradossali e divertenti, Luca costruisce il suo presepio, convinto che a tutti, ma proprio a tutti... anche a te... *Te piace 'o Presebbio!!!* e te lo dice in napoletano, con la colla da squagliare, il caffè che la moglie non sa fare bene, il figlio mariuolo che lo induce a sfrattare l'amato fratello, la figlia che si contrasta col marito... e il Natale che arriva, col suo carico di speranza.

La Compagnia **Vento di Teatro** nasce a Verbania nel 2008, sotto la direzione di Silva Cristofari. Gli spettacoli della compagnia affrontano temi come la memoria, l'identità, l'impegno civile e la valorizzazione del teatro popolare.

DOM
13.12.26
H 21:00

FUORI ABBONAMENTO

REGIA
Silva Cristofari

PRODUZIONE
Vento di Teatro



SMALLABLE ENSEMBLE
PLAYS THE MUSIC OF THE BEATLES
FEAT. PAOLO BONFANTI

TEATRO LAVAGNINO
GAVI



Un eclettico quartetto guidato da **Alex Gariazzo**, chitarrista e cantante della *Treves Blues Band* e richiesto session man *(Michael McDermott Band, Hamish Stuart, Lou Marini...)* in compagnia di tre eccellenti polistrumentisti:

Roberto Bongianino *(Paolo Bonfanti, Animalunga, Band'Abord)*: fisarmonica, accordina, cori

Marco "Benz" Gentile *(Filippo Graziani, Africa Unite, Meg, Rachele Bastreghi)*: violino, mandolino, cori

Michele Guaglio *(Vic Vergeat Band, Susanna Parigi)*: basso, footdrum, cori

Ad accompagnare gli **Smallable Ensemble**, un musicista incredibile:

Paolo Bonfanti considerato uno dei principali esponenti del rock-blues italiano, capace di attraversare i generi mantenendo sempre riconoscibile la propria voce artistica.

Non potevano esserci artisti migliori per omaggiare la band più famosa di tutti i tempi: **THE BEATLES**.

Un omaggio alla musica dei quattro di Liverpool con un concerto elegante e suggestivo, ricco di riproposizioni fedeli e raffinati arrangiamenti tra swing, folk, soul e country!

GIO
21_01_27
H 21:00

SMALLABLE
ENSEMBLE
Alex Gariazzo
Roberto Bongianino
Marco "Benz" Gentile
Michele Guaglio

FEAT.
Paolo Bonfanti



LA DOLCE GUERRA

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA



Fake news e nemici creati ad hoc non sono cose nate adesso. Hanno avuto la loro affermazione nei primi anni del '900, anche grazie alla nascita di nuove tecnologie. Nel 1914 debuttò al cinema *Cabiria*, kolossal che cambiò il destino del cinema italiano. Vennero prodotti film di propaganda bellica che, contestualmente alla nascita della scuola statale, vettore di nazionalismo tra i più piccoli, alimentarono il patriottismo nell'opinione pubblica, trascinando la popolazione verso quella carneficina della Grande Guerra.

La storia segue Olmo, pioniere del cinema, ispirato a Giovanni Pastrone, e Ada, maestra ispirata a Fanny Dal Ry. Pieni di entusiasmo, girano scene e insegnano ai bambini le parole di D'Annunzio, finché la guerra non trasforma quel sogno nella loro fine.

Oggi i social network fanno la stessa cosa: un post credibile ha la stessa forza di un film di propaganda. Il popolo si accende contro il primo nemico sul web, proprio come allora tifava contro gli austriaci.

Per questo nello spettacolo si gira un film dal vivo: per smascherare la "fabbrica dei miti" e mostrare quanto sia esile il limite tra realtà e narrazione.

GIO
28_01_27
H 21:00

DI E CON
Mariano Arenella
Elena Ferrari

PRODUZIONE
Cabiria Teatro



LA TRAIETTORIA CALANTE

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA



Genova, 14 agosto 2018: a Genova crolla il Ponte Morandi, una delle arterie più importanti della città, provocando la morte di 43 persone, stravolgendo la vita di un'intera comunità.

Pietro Giannini, nato a Genova nel 2000, scrive e interpreta un monologo che ripercorre le tappe della tragedia ricostruendo, insieme al Comitato Ricordo Vittime Parenti Ponte Morandi, dettagli e documenti a partire dalla costruzione del ponte.

La narrazione procede con toni di satira amara e crudele, ripercorrendo una storia paradigmatica del nostro Paese, tra vittime e colpevoli, demagogia e menzogne, corruzione e omissioni, cercando una motivazione a ciò che ancora oggi è impossibile spiegare.

«*La traiettoria calante* - dice Pietro Giannini - *può accettare sul palco un solo corpo, un unico testimone inerme, un Amleto moderno perseguitato dai fantasmi di chi era prima di lui ed ora non è più. Nell'assordante rumore dell'assenza, si può solo cercare di fuggire il buio con la testimonianza, qualunque essa sia*».

GIO
11_02_27
H 21:00

DI E CON
Pietro Giannini
Premio Ubu 2025
miglior attore
under 35

PRODUZIONE
Teatro Nazionale
di Genova



SCEMI DEL VILLAGGIO

TEATRO LAVAGNINO
GAVI



Le città sono un inferno, ma in campagna manco morto. I mezzi non passano, allora resto a casa. Ma a casa mi sfrattano e sono di nuovo per strada.

Daspo, zone rosse e carriarmati: tutto aspira al malessere pubblico. Turisti e militari fanno festa in centro e gli ultimi vengono scortati in periferia.

Le città diventano sempre più macchine di espulsione, enclave chiuse di ricchi privilegiati. Venezia può essere affittata per eventi privati, intanto i centri sociali vengono sgomberati. Insomma, come "stiamo insieme" nelle nostre città?

Male, ci stiamo molto male.

Scemi del villaggio è un grido teatrale che vuole riscoprire la città con lo sguardo satirico e surreale, tipico di **Fettarappa/Guerrieri**. Protagonisti sono il territorio e il nostro rapporto conflittuale con i diversi spazi sociali, dai paesi di provincia alle metropoli.

Al centro dello spettacolo, le nevrosi del vivere cittadino, le città di tutto il mondo che tendono sempre più ad assomigliarsi e ad omologarsi secondo i dictat del mercato e del turismo.

Con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma "Per chi crea" 2024

GIO
18_02_27
H 21:00

PROGETTO TEATRALE
di e con
Niccolò Fettarappa
Lorenzo Guerrieri

AIUTO REGIA
Maria Chiara Arrighini

CONTRIBUTO INTELLETTUALE
Christian Raimo

PRODUZIONE
AGIDI/Artistiassociati



PH. ALESSANDRO CALVI

EVERY BRILLIANT THING
LE COSE PER CUI VALE LA PENA VIVERE

TEATRO LAVAGNINO
GAVI



PH. LORENZO LETIZIA

Dopo il successo riscosso in tutto il mondo, **Every brillant thing** nel 2021 è stato finalmente messo in scena in italiano, nella traduzione di Michele Panella, con questa regia a quattro mani.

Filippo Nigro, uno dei più interessanti attori italiani *(ACAB, La dea fortuna, Suburra...)* porta in scena un racconto di autofiction scandita da "le cose per cui vale la pena vivere", nel tentativo di fornire alla madre un inventario di possibilità.

La lista che ne esce è imprevedibile ed emozionante, fatta di episodi catturati a margine di libri, scontrini e sottobicchieri del pub.

Alla fine la lista, più che alla madre sarà stata utile a sé stesso, almeno a comprendere che *"se vivi tanto a lungo e arrivi alla fine dei tuoi giorni senza esserti mai sentito schiacciato, almeno una volta, dalla depressione, allora vuol dire che non sei stato molto attento!"*.

Con la complicità di alcuni spettatori, lo spettacolo diventa una piéce partecipativa che, grazie alle reazioni che ogni sera si creano in teatro, non sarà mai la stessa. Di fatto, Filippo Nigro riscrive in scena il pezzo insieme agli spettatori.

DOM
28.02.27
H 16:00

DI
Duncan Macmillan
Johnny Donahoe

CO-REGIA
E INTERPRETAZIONE
Filippo Nigro

REGIA
Fabrizio Arcuri

PRODUZIONE
CSS Teatro Stabile
di innovazione del FVG /
Sardegna Teatro



IL MAGUS

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA



Il Magus è una commedia scritta e diretta da Luca Zilovich, ispirata ai frammenti arrivati fino a noi delle commedie perdute di Plauto.

Il giovane Leandro, per riuscire a coronare il suo amore con la bella Iranì, si trova costretto a rivaleggiare con suo padre Turlupio. Il vecchio architetta un piano per screditare il proprio figlio agli occhi dell'amata e tenterà di sedurla grazie a un filtro magico.

In mezzo a questa guerra d'amore c'è il servo Sgommarello che, travestendosi da mago, ingarbuglierà la trama con l'irresistibile comicità della Commedia dell'Arte.

Il Magus porta il pubblico a rivivere l'esperienza di un genere teatrale antico ma ancora in grado di divertire, grazie al suo linguaggio universale fatto di maschere, travestimenti, canti e duelli.

Uno spettacolo che è il punto d'incontro tra l'antica tradizione del teatro popolare italiano e una nuova generazione di attrici e attori.

GIO
04_03_27
H 21:00

REGIA
E DRAMMATURGIA
Luca Zilovich

CON
Lucrezia Bodinizzo
Federico Fauro
Simone Guarino
Luca Zilovich

PRODUZIONE
Commedia Community
Teatro della Juta



IL FRIGO

TEATRO LAVAGNINO
GAVI



Il Frigo **festeggia vent'anni**: torna in scena lo spettacolo di Andrea Adriatico con **Eva Robin's** che ha debuttato nel 2005, attraversando i palcoscenici di tutta Italia.

Il frigo è un test teatrale vorticoso, sullo sfondo della incommensurabile solitudine di una donna chiusa in casa, che inganna fobie e angosce immaginando personaggi che la vengono a trovare più o meno assurdi e minacciosi.

Eva Robin's è ironica, affascinante, cinica: così si presenta in scena, con un monologo che sembra scritto appositamente per lei, in un vorticoso crescendo di parole e situazioni da fumetto tragicomico come in un trip lisergico.

Tutto ruota attorno alla improbabile apparizione di un frigo nel salotto di una ex indossatrice sul viale del tramonto. è l'inizio di una girandola di personaggi: una psicanalista svitata, una madre crudele, una serva irriverente, un editore megalomane, un... topo!

Cosa aspettate? Nel *Frigo* spuntato nel salotto di Eva Robin's c'è posto anche per voi!

GIO
18_03_27
H 21:00

DI
Copi

REGIA
Andrea Adriatico

CON
Eva Robin's

PRODUZIONE
Teatri di Vita



BELLY BUTTON
COMPRENDERTI È RIVOLUZIONARMI

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA



Belly Button è incentrato sulle dinamiche familiari e sulla necessità di affrontare il proprio passato per non subirlo.

L'opera si sviluppa attorno a una vecchia casa nel bosco, simbolo di radici profonde da cui è difficile fuggire, e indaga il distacco e la crescita di una figlia.

L'idea nasce all'interno del progetto *Fahrenheit 2.0* ed è ispirata dalle suggestioni del libro *Chi ha ucciso mio padre* di Édouard Louis, evolvendosi poi grazie a **CasaFools**. Prima dell'inizio, gli spettatori accedono tramite codice QR a una **chat WhatsApp collettiva** proiettata in diretta su un grande schermo.

Il pubblico, assumendo il ruolo di "paese" e "mondo", influenzerà la trama votando attraverso dei sondaggi i destini dei tre protagonisti.

Di conseguenza, lo spettacolo cambierà forma ogni sera, esplorando spazi fisici e virtuali dove i ricordi si ripetono, si distorcono o si riparano.

Finalista PREMIO SCINTILLE 2022
Finalista Direcion Under 30 2022
Selezionato per L'ITALIA DEI VISIONARI 2024

GIO
25_03_27
h 21:00

TESTO E REGIA
Agnese Mercati

CON
Agnese Mercati
Elia Topognani
Carola Rubino

PRODUZIONE
Crack 24
A.M.A Factory


ANGELO M COLOMBO

FIORI D'ACCIAIO

TEATRO LAVAGNINO
GAVI



In provincia, un salone di bellezza è molto più di un luogo di cura e chiacchiere: è un rifugio ma anche un campo di battaglia emotivo dove si incontrano donne diverse per età, carattere e destino.

Marilù, madre premurosa, accompagna la figlia Stella verso il matrimonio; Luisa, ruvida e ironica, difende con orgoglio la propria libertà; Clara osserva il mondo con disincanto; Tamara affronta la vita con sarcasmo e Anna, senza più certezze, prova a ricominciare.

Da questo intreccio di vite nasce **Fiori d'Acciaio**, una commedia che esplora tra battute fulminanti e improvvisi colpi al cuore, la tenacia femminile, il valore dell'amicizia e la capacità di trasformare il dolore in energia vitale.

Reso celebre dall'omonimo film di grande successo, con un cast di star tra cui spicca una giovane *Julia Roberts*, Fiori d'Acciaio torna a teatro nella sua forma più autentica, mantenendo intatta la potenza emotiva della storia.

Un racconto universale, ironico e profondamente umano, portato in scena da una compagnia, **Teatro 4**, che conquista il pubblico e lo accompagna ben oltre il sipario.

SAB
10_04_27
H 21:00

FUORI ABBONAMENTO

REGIA
Paolo Sulas

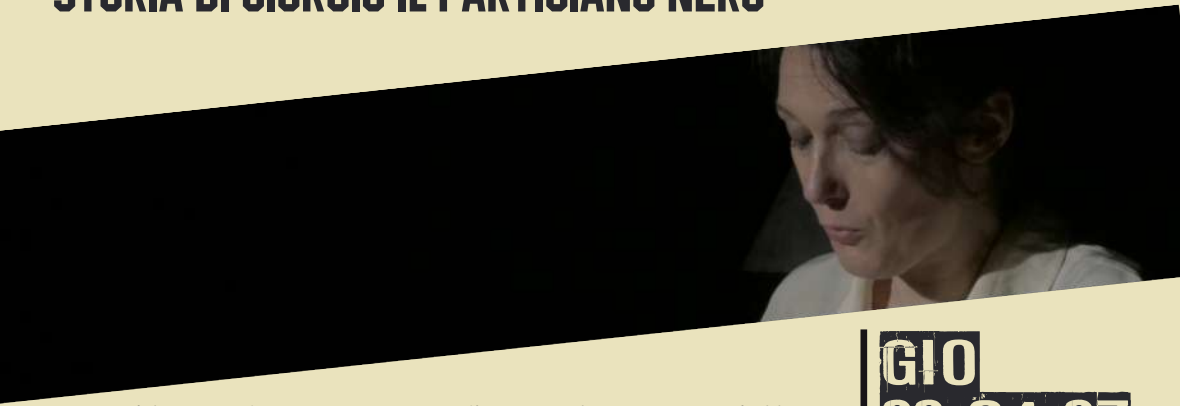
PRODUZIONE
Compagnia Teatro 4



A GUERRA FINITA

STORIA DI GIORGIO IL PARTIGIANO NERO

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA



Questa è la storia di Giorgio, raccontata da una donna che ha ereditato i libri di una fotografa che da ragazza era andata a fare la balia in Somalia.

Giorgio è nato vicino a Mogadiscio, da madre somala e padre italiano, quando ancora i figli della colonizzazione, se riconosciuti, acquisivano sia il nome del padre sia la cittadinanza.

Giorgio vive a Roma. Nel '41 si iscrive a Medicina: vuole specializzarsi in malattie tropicali e tornare a lavorare nel suo Paese d'origine. Ma la guerra interrompe i suoi sogni, come quelli di molti ragazzi come lui.

Nel 1943 entra a far parte di un gruppo di Partigiani legato al Partito d'Azione. Il sogno, ora, è liberare l'Italia.

Giorgio combatte con forza il regime fascista praticamente in tutta Italia, finché viene imprigionato dalle SS e trasferito nel campo di transito di Bolzano.

Dopo la Liberazione le rappresaglie dei nazisti non si fermano e Giorgio cade in una delle ultime rappresaglie dell'esercito nazista in ritirata.

Giorgio ha 22 anni quando muore a Stramentizzo.

A guerra finita.

GIO
22_04_27
H 21:00

TESTO E REGIA
Annapaola Bardeloni

CON
Francesca Giacardi

EFFETTI SONORI
Chiara Tessitore

PRODUZIONE
Cattivi Maestri Teatro



METAFORICAMENTE SCHIROS

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA



Un rito psicomagico di ritorno al teatro che diventa un racconto di vita appassionante, esilarante, commovente.

Non vorrebbe, Beatrice, essere lì sul palco. Eppure qualcosa accade. Un ricordo, un aneddoto, una risata, e il racconto di un'esistenza prende forma, passo dopo passo, attraverso un ventaglio di episodi, personaggi e pensieri che toccano tutti i temi dell'umano.

Un monologo fuori dai denti e sfacciato, delicato e amaro, in cui Beatrice fa il punto su di sé e sulla propria esistenza. Un racconto personalissimo eppure universale, dove ciascuno può trovare pezzi di sé, tra risate e lacrime, perché tutti ci siamo imbarcati in relazioni improbabili, abbiamo perso qualcuno di importante, siamo caduti per poi doverci rialzare, siamo figli e viviamo il grande mistero: i genitori, cui tanto dobbiamo, nel bene come nel male.

Uno spettacolo essenziale e denso di vita, che crea un fortissimo legame empatico tra attore e pubblico grazie alla sua grande interprete, **Beatrice Schiros**, qui per la prima volta anche autrice insieme al compagno di viaggio ***Gabriele Scotti***.

GIO
29_04_27
H 21:00

DI
Beatrice Schiros
Gabriele Scotti

CON
Beatrice Schiros

PRODUZIONE
ATIR/Teatro Carcano

Con il sostegno di
NEXT 2024/2025
Progetto Reg. Lombardia
e Fondazione Cariplo



IL CORPO DEL TEMPO

TEATRO LAVAGNINO
GAVI



Due donne, due attrici, due amiche di lunga data, **si ritrovano dopo 30 anni**.

La nozione di tempo si intreccia con il corpo che difatti, non è solo il "contenitore" del tempo ma è il luogo dove il tempo si fa visibile, ricorda ciò che è presente, ciò che è assente. È custode della memoria ma anche della sua perdita.

Nelle scene che si susseguono il tempo si spospende, si dilata o si accelera, perché ogni gesto si trasforma in un mezzo per attraversarlo. Come se esistesse solo un flusso continuo di presente che sfida la logica della linearità temporale.

Il tempo così non è più tempo astratto ma è vita, la vita di tutti noi

In questo viaggio ironico e poetico, si tratteno temi di memoria, identità e cambiamento attraverso una riflessione sulla percezione del tempo.

"Viviamo in una società dominata da una comunicazione priva di comunità, da un rapporto compulsivo del tempo che fagocita la storia, l'individuo. Il rito del teatro, diventa uno dei pochi baluardi rimasti per arginare questo corto circuito" **Anna Dego, regista**.

GIO
06_05_27
H 21:00

INTERPRETI
Anna Dego
Anna Stante

DRAMMATURGIA
E REGIA
Anna Dego

PRODUZIONE
Chiasma ETS

OGNI* MALEDETTO GIOVEDÌ

*o quasi

INFO E BIGLIETTERIA

SINGOLI SPETTACOLI

INTERO
SMALLABLE ENSEMBLE PLAYS THE BEATLES, EVERY BRILLIANT THING, IL FRIGO, METAFORICAMENTE SCHIROS 15€

INTERO *ALTRI SPETTACOLI* 12€

UNDER 25 E ASSOCIAZIONI CONVENZIONATE 10€

UNDER 18 8€

ABBONAMENTO

STAGIONE ARQUATA + GAVI (11 SPETTACOLI) INTERO 130€

ABBONAMENTO ACQUISTABILE SOLO IN BIGLIETTERIA

PUNTI VENDITA

IL GIARDINO DELLE IDEE
VIA LIBARNA 132 - ARQUATA

STUDIO FOTOGRAFICO PRESTIGE
VIA MAMELI 75 - GAVI

PROGRAMMA E BIGLIETTERIA ONLINE

https://accademiadellajuta.it/stagione-teatrale-2026-2027/

INFO, PRENOTAZIONI E ABBONAMENTI

teatrodellajuta@gmail.com - 345 060 42 19 - www.teatrodellajuta.it

TEATRO DELLA JUTA
VIA BUOZZI - ARQUATA SCRIVIA

TEATRO LAVAGNINO
VIA GARIBALDI 44 - GAVI

AI GENERATED

VI SEMBRERÀ LUNGO UN ANNO



IL CORSO DI RECITAZIONE TRIMESTRALE DEL TEATRO DELLA JUTA

AD ARQUATA
A PARTIRE DAL 25 GENNAIO

VUOI PROVARE? VUOI ISCRIVERTI? VUOI SALVARE IL MONDO?

PER LE PRIME DUE
CHIAMACI 345 060 4219
SCRIVICI TEATRODELLAJUTA@GMAIL.COM

AMBRABRAMADITEATRO

2026-2027

AMBRA BRAMA DI TEATRO

Teatro della Luna

REGIONE PIEMONTE

partner della stagione

iren
luce gas e servizi

IL PRANZO
COMPAGNIA GLI ILLEGALI
21 novembre

OMAGGIO A VENDITTI
MIRAGGI
12 dicembre

TEATRO NELLO SPAZ...IO
15 dicembre

IL MISTERO DELL'ALBA CHIARA
DOPPIO ESCLAMATIVO
23 gennaio

FESTIVAL COMICORTO
2027
30 gennaio

IL COLLEZIONISTA
TEATRO D'APPENDICE
20 febbraio

SERATA COMEDY
DIEGO BOTTA
27 marzo

FUSIONI ARTISTICHE
DOPPIO ESCLAMATIVO
24 aprile

MACCHIATO CALVO
OFFICINA PIANO B
15 maggio

TEATRO AMBRA

Viale Brigata Ravenna 8, Alessandria
per info e prenotazioni: 0131252079
segreteria@dlfal.it
www.dlfal.it/portfolio/teatroambra

Vendita Biglietti

nei giorni di spettacolo o in prevendita
presso la segreteria DLF Alessandria-Asti
Lun/Ven 9.00/12.00 15.00/18.00

Prevendita online

DIY DO IT YOURSELF
www.diyticket.it


COMICORTO
CORTOMETRAGGI E ARTISTI IN SCENA
SABATO 30 GENNAIO - ORE 20:30
TEATRO AMBRA ALESSANDRIA
ingresso libero
PRESENTA DAVIDE FABBROCINO

LE PRODUZIONI DEL



PH. ALBERTO TERRILE

LU SANTO JULLARE FRANCESCO

di Dario Fo e Franca Rame
regia Giorgio Gallione
con Ugo Dighero

scene e costumi Lorenza Gioberti
disegno luci Aldo Mantovani
aiuto regia Marion Costantin
sarta Marisa Mantero

una produzione Teatro Nazionale di Genova / Nidodiragno Produzioni
con la collaborazione del Teatro della Juta

guarda il trailer

TEATRO DELLA JUTA

BLASÈ

DI LUCA ZILOVICH
CON MICHELE PULEIO
LUCI ENZO VENTRIGLIA

guarda il trailer

ECCE FEMINA

LA CREDIBILE STORIA DELLA DONNE CHE DIVENNE PAPA

DI LUCA ZILOVICH CON FEDERICO FAURO LUCI ENZO VENTRIGLIA

leggi la scheda

I TEATRI DELLA MENTE
ANTIGONE

TEATRO SENSORIALE



leggi la scheda

Foto di Mary Ciaccia
IG: @mary_nemesi_wwl

IL MAGUS

REGIA E DRAMMATURGIA
LUCA ZILOVICH
MASCHERE
ANDREA CAVARRA E GAIA GERI



leggi la scheda

OGNI* MALEDETTO GIOVEDÌ

*o quasi

CORTO CIRCUITO
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO

INFO, PRENOTAZIONI E ABBONAMENTI

teatrodellajuta@gmail.com - 345.0604219
www.teatrodellajuta.it

PROGRAMMA E BIGLIETTERIA ONLINE

ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP

DIY DO IT YOURSELF
www.diyticket.it



TEATRO DELLA JUTA
VIA BUOZZI - ARQUATA SCRIVIA

TEATRO LAVAGNINO
VIA GARIBALDI 44 - GAVI